



news SOCREM



QUADRIMESTRALE PER I SOCI DELLA SOCIETÀ PER LA CREMAZIONE DI TORINO

NUMERO **3**

ANNO XXVI

OTTOBRE

2020

SERVIZIO PER I SOCI SOCREM

Grazie a un accordo con compagnie di assicurazione di primaria importanza, è possibile predisporre l'organizzazione delle proprie esequie

Con la stipula di un pacchetto assicurativo appositamente studiato, si raggiungono due obiettivi:

- ▶ **la certezza che il proprio funerale si svolgerà secondo le disposizioni**
- ▶ **la serenità di non lasciare ai propri cari né incombenze né spese per il funerale**

L'associato:

- può versare l'importo in un'unica soluzione o con un piano flessibile, della durata dai cinque ai dieci anni
- non deve sottoporsi a visite mediche

La compagnia assicurativa:

- darà incarico all'impresa di onoranze funebri designata in polizza
- comunicherà all'impresa le disposizioni lasciate dall'associato
- pagherà direttamente l'impresa funebre

Inoltre, con questa formula assicurativa, l'associato può usufruire del **servizio di assistenza medica in vita** incluso nel pacchetto assicurativo:

- consulenza medica telefonica per emergenza sanitaria;
- invio del medico a domicilio per urgenze, in Italia;
- monitoraggio del ricovero;
- consegna farmaci a domicilio;
- convenzione con rete sanitaria.

*In caso di interesse, invitiamo a contattare il numero **011 5812 306** per fissare un appuntamento presso i nostri uffici dove un incaricato della compagnia assicurativa potrà fornirvi maggiori informazioni e dettagli sul servizio*

SOCREM Torino

Sede sociale e Direzione
Corso Turati 11/c
Tel. 011 5812 333

TORINO

Tempio Crematorio
Corso Novara 147/b
Tel. 011 2419 332
martedì - venerdì
ore 8.30 - 16.00
sabato ore 8.30 - 13.00

MAPPANO Torinese

Tempio Crematorio
Via Argentera s.n.
Tel. 011 9968 268
lunedì - sabato
ore 8.30 - 17.00

BRA CN

COINCRE srl
Sede e Tempio Crematorio
Piazzale Boglione 2/a
Tel. 0172 4216 27
lunedì - sabato
ore 8.30 - 17.00

SOCREM News Anno xxvi, n. 3 ottobre 2020

Quadrimestrale della Società
per la Cremazione di Torino

FONDATORE
Luciano Scagliarini

EDITORE
Fondazione Ariodante Fabretti
Corso Turati 11/c, 10128 Torino

DIRETTORE
Giovanni Pollini

DIRETTORE RESPONSABILE
Marina Cassi

CAPOREDATTORE
Gisella Gramaglia

COMITATO DI REDAZIONE
Stefano Colavita, Giovanni De Luna
Maria Chiara Giorda, Fabrizio Gombia
Gisella Gramaglia, Alice Merletti
Giovanni Pollini, Ana Cristina Vargas

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO
Guidalberto Bormolini,
Giovanni De Luna, Gisella Gramaglia
Alice Merletti, Giovanni Pollini,
Matteo Sciarra, Ana Cristina Vargas

REDAZIONE
Corso Turati 11/c - 10128 Torino
Tel. 011 5812 325 - Fax 011 5812 390
ufficiocomunicazione@socremtorino.it
www.socremtorino.it

GRAFICA Dada Effe di Daniela Fresco

STAMPA
Tipografia Gravinese snc
Leini - TO

Aut. Trib. To n° 68 del 23/09/2008

FOTO COPERTINA di Ana Cristina Vargas

TIRATURA 35.000



Editoriale

Giovanni Pollini

È stato un evento eccezionale. E tale speriamo che rimanga. Quello che è successo in Italia e nel mondo nella primavera del 2020 è stata una catastrofe non solo per le dimensioni della pandemia che si è scatenata ma anche per la violenza che hanno subito le nostre abitudini quotidiane, il modo in cui sono state stravolte le coordinate della nostra vita.

I nostri Soci sanno già della spietatezza con cui il Covid-19 ha colpito anche a Torino. E conoscono i numeri dei morti; e sanno che quei morti se ne sono andati in solitudine, soli fino alla fine, quando non c'era nessuno che potesse presenziare al loro funerale. La nostra attività si è impennata: dal 15 marzo le cremazioni a Torino sono raddoppiate, in aprile triplicate, mentre a Mappano arrivavano feretri anche dalla Lombardia. Per la SOCREM e per il suo personale è stata un'esperienza estrema, affrontata con efficacia, abnegazione, spirito di sacrificio. Si è cercato di non lasciare nessuno da solo; si è lavorato al limite delle proprie forze per evitare le scene che in altre zone del Nord Italia si sono verificate e che ci sono diventate - purtroppo - familiari.

Da noi, e lo diciamo con fiera consapevolezza, niente di tutto questo è successo. E ciò nonostante sentiamo l'esigenza di risarcire i nostri Soci e tutti i cittadini di quel mancato saluto collettivo, di quel rito funebre cancellato, di quel modo frettoloso e ingiusto con cui sono stati trattati i nostri cari. Di qui le iniziative che abbiamo preso: la lapide per fissare nella pietra il loro ricordo, un percorso di memoria nel nostro giardino. Ma non basta. Questa volta c'è stato qualcosa di più da ricordare. Mi riferisco proprio al modo in cui hanno operato tutti i dipendenti della SOCREM: si sono prodigati nel loro lavoro, in silenzio, senza nessuna ribalta mediatica sulla quale posarsi.

Fu così anche in un'altra emergenza che Torino fu costretta ad affrontare, quella legata alle esumazioni del 2004. Questa volta però il merito del personale SOCREM va riconosciuto; tra le riparazioni dovute c'è anche questa, rivolta a chi con umiltà e dedizione si è adoperato perché tutto potesse funzionare, come si fosse in tempi normali ma che normali non erano.

Le cerimonie commemorative di ottobre	4
Alla ricerca del lato fertile e luminoso della solitudine	7
Terzo settore e modifiche statutarie	9
Un ultimo addio, un estremo gesto di amore	13
Raccontare le emozioni e i ricordi più intensi	14
Oblazioni	15
Agenda	16



SOCREM News è un periodico gratuito, inviato a tutti i Soci

LE TRACCE DELLA PANDEMIA E IL PROGETTO DI UN NUOVO LUOGO DI MEMORIA. UNA LAPIDE, UN GIARDINO, UN'URNA, UN ALBERO... LE PIETRE, LE PAROLE, I MESSAGGI, LE CERIMONIE...

Un percorso nel ricordo di chi ci ha lasciato

a cura della **Redazione**

« Qui, tra il 23 febbraio e il 2 maggio 2020, molti nostri Soci e cittadini, nel corso di una spietata pandemia, ci hanno lasciato in solitudine, senza il conforto di un ultimo addio. Serva questo ricordo a risarcire loro e tutti quelli che li amarono. Siano per sempre nella nostra memoria »

Queste parole, immortalate nel marmo di una lapide che sarà posata nel Giardino del Chiostro del Tempio Crematorio di Torino, sono un segno della nostra commozione e della consapevolezza di quanto sia stata profonda la sofferenza

di amici e familiari, nel dover dire addio ai propri cari senza poterli accompagnare con un ultimo saluto dignitoso.

La sospensione dei riti funebri, ivi compreso il Rito del Commiato, è stata una decisione necessaria, una scelta di responsabilità e di salvaguardia della salute pubblica, ma è stata anche una grande rinuncia per i singoli e per la collettività.

Il rito, infatti, è un momento importante, che conferisce significato e valore al saluto finale, accompagna i dolenti in uno dei più faticosi momenti della loro vita e sostiene nel processo di elaborazione del lutto.

Ora, sebbene l'emergenza non possa considerarsi del tutto arginata, abbiamo tuttavia la possibilità di ritrovare momenti e luoghi per ricordare chi ci ha lasciato in questi complicati mesi.

La SOCREM Torino, da sempre attenta alla necessità di affiancare all'efficienza del servizio un momento rituale laico e personalizzato, ha perciò deciso di dedicare

il mese di ottobre alla commemorazione delle persone che, in diverse circostanze e per ragioni diverse, sono decedute nei mesi più critici dell'emergenza, durante i quali le celebrazioni funebri sono state sospese.

La SOCREM inoltre predisporrà un percorso della memoria, in cui ognuna di queste persone, senza distinzione fra Soci e non soci, possa essere ricordata.

Il progetto del cammino del ricordo

Il percorso della memoria si snoda nel Giardino della Serenità del Tempio Crematorio di Torino.

Il progetto prevede che accanto al vialetto, in un'aiuola di ghiaietto rosso, saranno collocati dei sanpietrini. L'aiuola sarà affiancata da piante basse, a forma di delicato cespuglio, dalla fioritura bianca e duratura.

A metà percorso, il sentiero curva per abbracciare un albero secolare, davanti al quale, sopra un tronco e una pietra di Luserna, sarà posizionata una teca a forma di urna in cui sarà possibile deporre un biglietto con sopra scritto un pensiero personale, una frase di una poesia o anche solo una

Giardino del Chiostro - ingresso dall'atrio





Giardino della Serenità



Se le famiglie dei defunti che saranno ricordati lo desiderano, possono scrivere una e-mail all'indirizzo: cerimonieri@socremtorino.it, per contattare i cerimonieri e segnalare dei testi brevi da leggere e condividere durante la cerimonia.

singola parola come testimonianza scritta del proprio passaggio e messaggio simbolico per chi non c'è più.

Il percorso, infine, si concluderà nella parte più bassa e pianeggiante del giardino.

Qui l'aiuola e i sanpietrini daranno forma alla figura di un tronco in orizzontale e ai rami di un albero, mentre le piante di fiori ci aiuteranno a creare il fogliame.

La forza e la vitalità dell'albero; la solidità e la durata della pietra di Luserna che evoca i paesaggi di montagna; la bellezza dei fiori che crescono in mezzo alla natura e i sanpietrini, unici e allo stesso tempo uniti dalla tragica esperienza condivisa: sono questi gli scenari e i simboli con cui vorremmo esprime-

mere il nostro ricordo degli scomparsi nel corso della pandemia.

Il percorso della memoria si potrà visitare durante i consueti orari di apertura del cimitero.

Le cerimonie di commemorazione ogni sabato di ottobre

A Torino, dal 3 ottobre 2020 iniziano le cerimonie di commemorazione, che si svolgeranno ogni sabato con il calendario riportato a pagina 6.

Le commemorazioni si svolgeranno all'aperto, nel percorso della memoria di cui abbiamo parlato poco sopra.

Ogni commemorazione sarà dedi-

cata a ricordare i defunti, Soci e non soci, arrivati al Tempio Crematorio in una particolare finestra di tempo.

Il 3 ottobre, per esempio, il Rito di Commemorazione del mattino, alle ore 10.30, sarà dedicato a ricordare i defunti che sono stati accolti al Tempio dal 24 febbraio al 4 marzo 2020; mentre nel pomeriggio, alle ore 15.30, saranno ricordati i defunti accolti fra il 5 marzo e il 16 marzo 2020.

Questa divisione non è motivata solo dall'esigenza di evitare l'assembramento, ma anche dal desiderio di dedicare uno spazio il più possibile personalizzato a ognuna delle famiglie, in modo da facilitare la partecipazione attiva al momento rituale.

Durante il percorso, il Cerimoniere farà delle soste in cui darà lettura dei nomi dei defunti, intervallati a poesie o brani letterari che permettano di esprimere i sentimenti e i vissuti che costellano i nostri ricordi: l'amore, la sofferenza, la paura, la solitudine, l'angoscia, ma anche la speranza e il ricordo, che ci aiutano ad accorciare, almeno in parte, la distanza che ci separa da coloro che abbiamo perso.

Le commemorazioni del 1° novembre

A Mappano il 1° novembre alle ore 10.30 si svolgerà una commemorazione per l'inaugurazione di una lapide in ricordo di quanti sono stati cremati al Tempio durante la pandemia. L'evento sarà accompagnato da letture di brani poetici e dalla lettura a più voci dei nomi dei defunti, affinché i nomi stessi diventino poesia e memoria condivisa.

A Torino il Mese della Memoria si concluderà con un evento il 1° novembre alle ore 15.30, che sarà incentrato sull'inaugurazione della lapide commemorativa nel Giardino del Chiostro, con accompagnamento musicale, e sulla lettura delle "parole che non ti ho detto": messaggi brevi o parole che i familiari avrebbero voluto dire a chi non c'è più, ma non ne hanno avuto la possibilità. Nei mesi più critici dell'emergenza, e in parte ancora adesso, infatti, uno degli aspetti più angosciante è stato quello di non poter essere vicini fisicamente, e talvolta non poter nemmeno comunicare in modo agevole, con chi era ricoverato in ospedale, ospite in una casa di riposo o anche solo in quarantena a casa propria. In una situazione anomala come quella in cui ci siamo ritrovati, tante cose non sono state dette, tante carezze sono rimaste sospese, tante emozioni so-

no state silenziate. Per questo, vorremmo dare spazio ai dolenti, se lo vogliono, per prendere parola, con la propria voce o attraverso quella dei cerimonieri, ed esprimere attraverso qualche riga o qualche frase le emozioni, i vissuti e i pensieri con cui vorrebbero ricordare chi ci ha lasciato in questi dolorosi mesi. I messaggi da leggere in occasione del primo novembre possono essere inviati ai cerimonieri di SOCREM Torino via e-mail cerimonieri@socremtorino.it, oppure depositati nella

teca predisposta nel Giardino della Serenità durante le cerimonie di ottobre o in altri momenti. Durante la cerimonia, infine, un pensiero sarà dedicato ai lavoratori e alle lavoratrici della SOCREM Torino che, ognuno nel proprio ruolo, hanno lavorato strenuamente per far fronte all'emergenza e per permettere al servizio di cremazione di svolgersi in modo efficiente e rispettoso anche nei momenti più critici.



OTTOBRE

MESE DELLA MEMORIA

al Tempio di Torino



Cerimonie commemorative in ricordo di tutti coloro che ci hanno lasciato durante la pandemia dei mesi scorsi, ai quali non è stato possibile dire addio con il Rito del Commiato.

Le commemorazioni si svolgeranno all'aperto, nel Giardino della Serenità.

Per partecipare è necessario prenotare

✉ ufficiocomunicazione@socremtorino.it ☎ **011 5812 325**

<i>funerali arrivati al Tempio</i>		<i>data della commemorazione</i>	
dal	24/02 al 04/03		sabato 03/10 ore 10.30
dal	05/03 al 16/03		sabato 03/10 ore 15.30
dal	17/03 al 23/03		sabato 10/10 ore 10.30
dal	24/03 al 28/03		sabato 10/10 ore 15.30
dal	30/03 al 02/04		sabato 17/10 ore 10.30
dal	03/04 al 07/04		sabato 17/10 ore 15.30
dal	08/04 al 13/04		sabato 24/10 ore 10.30
dal	14/04 al 18/04		sabato 24/10 ore 15.30
dal	20/04 al 25/04		sabato 31/10 ore 10.30
dal	27/04 al 02/05		sabato 31/10 ore 15.30

LA PANDEMIA CI HA COSTRETTO A UN ISOLAMENTO CHE HA DRASTICAMENTE MUTATO LE NOSTRE ABITUDINI. E CI HA NEGATO LA POSSIBILITÀ DI ACCOMPAGNARE E SALUTARE CHI CI LASCIAVA PER SEMPRE. MA CI HA REGALATO ANCHE LA POSSIBILITÀ DI ESPLORARE I LATI PIÙ NASCOSTI DEL DOLORE E DELLA NOSTRA SENSIBILITÀ.

Il lutto al tempo del Covid-19

Alla ricerca del lato fertile e luminoso della solitudine



Guidalberto Bormolini

monaco, antropologo e tanatologo. Docente del Master *Death studies & the end of life* dell'Università di Padova. È fondatore e presidente di Tutto è Vita ONLUS che si occupa di accompagnamento spirituale nella malattia e nel morire. Autore di numerose pubblicazioni, recentemente ha scritto "Ricordati che devi morire! Prepararsi alla propria morte".

«Forse sarei più sola / senza la mia solitudine».

I versi della poetessa Emily Dickinson ci introducono negli aspetti misteriosi dell'animo umano, nella complessità della nostra vita intima. La solitudine è un tema chiave in questi tempi segnati dall'isolamento cui ci ha costretti la pandemia da Covid-19.

La grande poesia difficilmente si distingue dalla preghiera, come sostiene lo psichiatra Eugenio Borgha, che proprio citando i versi sopra ricordati della poetessa statunitense, riflette sulla compresenza di un lato oscuro e di un lato luminoso della solitudine, che può essere un elemento essenziale per cercare il proprio cammino di vita interiore. I due aspetti, dell'isolamento portatore di sofferenza e della ricerca di sé, non sono divisi da confini invalicabili: «Esistono sconfinamenti, e correnti carsiche, che fluiscono dall'una all'altra con-

dizione. Perché ogni forma di isolamento può essere riscattata».

L'isolamento e la riduzione delle relazioni personali ci ha sollecitati ad interrogarci profondamente e dolorosamente in questi tempi segnati dalla pandemia da Covid-19, in cui abbiamo fatto un'esperienza della morte e della vita assolutamente inedita. Ma aldilà della tragedia, tutto questo può forse aprirci anche a prospettive di ricerca e di crescita?

La privazione delle esequie e della socializzazione del lutto, a cui abbiamo assistito, costituisce di

per sé un'esperienza traumatica che va a toccare le radici stesse della civiltà umana perché la ritualità connessa alla morte coincide con gli albori della vicenda umana.

L'esecuzione del rito prevede la possibilità di dare un ultimo saluto al defunto, tanto che in assenza della salma poiché dispersa, come accade talvolta in alcuni contesti di guerra o di incidenti marittimi, il lutto è molto più doloroso.

Proprio riguardo al desiderio di onorare un corpo amato si sviluppò la ribellione di Antigone all'ingiusto divieto del Re di Tebe di rendere omaggio al corpo del fratello, lasciato nel campo in pasto alle fiere. Questa donna coraggiosa è tuttora simbolo del primato della coscienza di fronte ad una legge ingiusta, e manifesta anco-

ra una volta quanto sia essenziale per l'essere umano poter salutare degnamente chi si è amato.

Quanto è successo durante la pandemia è assolutamente inedito poiché il corpo della persona cara non era "irrintracciabile" come nei casi dei dispersi di guerra o per cataclismi, ma c'è stata una "scomparsa" alla vista e al tatto di chi ne voleva celebrare l'estremo saluto. Il rito per il defunto e per chi resta è inscritto nelle fibre stesse della nostra umanità, risponde a un profondo bisogno del nostro essere in relazione con noi stessi e con l'altro.

Inoltre la pandemia non ci ha negato solo il funerale e la condivisione sociale del cordoglio, ma anche i momenti di saluto prima della morte dei nostri cari. Molti studi psicologici riconoscono che un mancato accompagnamento in presenza può influenzare il processo di elaborazione del lutto dopo la morte di una persona cara. L'aspetto che più drammaticamente ci ha colpito è stato proprio che le persone, non solo quelle affette dalla malattia da Covid-19, sono morte per lungo tempo in isolamento: non si è potuto accompagnare il proprio ca-

ro, negli ospedali non era possibile far entrare i familiari dei pazienti morenti.

Questo aspetto della pandemia ha minato non solo la salute fisica, ma anche la salute nei suoi aspetti psicologici, sociali e spirituali, i cui esiti nel lungo termine ancora non conosciamo pienamente. Lo studio pubblicato il 24 marzo 2020 dal gruppo di ricercatori dell'Università di Harvard riguardo alla situazione attuale in Italia (il *Covid-19 International Behavioral Science Working Group* diretto da Gary King) già metteva in guardia rispetto ad un'emergenza psicologica che poi i dati successivi hanno confermato. Devono infatti essere presi in carico efficacemente anche tutti gli altri aspetti connessi alla pandemia, oltre a quelli strettamente medici.

È forse possibile leggere con occhi di speranza tutto quello che abbiamo comunque dovuto drammaticamente vivere? Possiamo cogliere in questo tempo stimoli per aprirci al nuovo?

Un insegnamento che possiamo cogliere è relativo alla rilevanza di ciò che è invisibile. Il Piccolo Principe nel suo celebre aforisma, insegna che «l'essenziale è invisibile

agli occhi». In un mondo esistenzialmente legato al profitto e all'apparire, non potremmo cogliere questa occasione come uno spazio in cui testimoniare a tutti che la dimensione dell'invisibile, sempre e comunque, non ci può essere sottratto da nessuno? Forse nel ridare centralità agli aspetti "invisibili" della vita, potremmo anche ricontattare il lato fertile e luminoso della solitudine, una ricerca che è sollecitata in particolar modo dalla consapevolezza della morte come limite alla vita terrena.

A questo proposito possono essere preziose le parole di Hammar-skjöld Dag che fu segretario generale dell'ONU e morì improvvisamente nel 1961 in un incidente aereo rimasto misterioso durante una missione di pace nel Congo, in cui il tema della solitudine, della morte e del dono di sé si intrecciano: «Prega che la tua solitudine sia spronata a trovare qualcosa per cui vivere, che sia qualcosa di abbastanza grande per cui morire. [...] In questo modo puoi essere tentato di vincere la solitudine e invitato a fuggire per sempre dalla vita. Ma non è questo il punto! La morte dovrebbe essere il tuo ultimo dono alla vita, non un suo tradimento. "Dare se stesso" nel lavoro, per gli altri: d'accordo, solo che non sia un darsi tanto per darsi (forse con la pretesa di essere stimati da parte degli altri). [...] Al passato grazie; al futuro sì. [...] La bontà è qualcosa di così semplice: esistere sempre per gli altri, non creare mai se stessi. [...] Io sono il recipiente. La bevanda è Dio. E Dio è l'assetato. E che senso ha alla fin fine la parola sacrificio? Ovvero anche la parola "dono"? Chi non ha nulla non può dare nulla. Il dono è di Dio a Dio. [...] Essere libero, potersi lavare in piedi e abbandonare tutto, senza guardarsi indietro. Dire di sì.»



«Ricordati che devi morire!», dice il fratone nel celebre film di Roberto Benigni. Che abbia avuto ragione Massimo Troisi a rispondere: «Mo' me lo segno»? Forse conviene a tutti segnarselo? Le grandi tradizioni sapienziali affermano che senza consapevolezza della morte non c'è consapevolezza della vita. Oggi abbiamo completamente dimenticato quest'arte, eppure autorevoli studi scientifici confermano che ignorare la morte non ne allontana l'angoscia, semmai ne aumenta il terrore. In queste pagine Guidalberto Bormolini propone l'attualità delle intuizioni di sapienti e profeti, santi e filosofi antichi: insegnano a non dimenticare la morte, a imparare ad amare la vita fino in fondo, e arrivare così forse a scoprire che la morte non esiste: esiste solo vita. Perché Tutto è Vita.

COME SOCREM TORINO DI ADEGUA ALLE NUOVE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE CHE DISCIPLINANO IL NON PROFIT.

Terzo settore e modifiche statutarie

Alice Merletti

Nel quadro fissato dalla legge delega di riforma (L. 6 giugno 2016, n. 106), il Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117) ha provveduto al riordino ed alla revisione complessiva della disciplina del *non profit*, innovandola profondamente sotto entrambi i profili, civilistico e fiscale, e definendone con precisione ed unitarietà l'esatto perimetro.

In tale ottica la riforma ha abrogato le singole e specifiche normative, spesso disallineate tra loro in presupposti ed effetti: in alcuni casi per intero, come per due leggi storiche di settore, quella sul volontariato e quella sulle associazioni di promozione sociale; in altri casi solo in parte (seppur ampia), come nel caso della legge sulle ONLUS.

Con l'entrata in vigore del Codice, dunque, sono state raggruppate e disciplinate in un solo testo tutte le tipologie di **Enti del Terzo Settore** (ETS): le Organizzazioni Di Volontariato (ODV), le Associazioni di Promozione Sociale (APS), gli enti filantropici, le imprese sociali, ivi comprese le cooperative sociali, le reti associative, le Società di Mutuo Soccorso (SOMS) e, a chiudere il cerchio, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidari-

stiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale indicate dal Codice stesso, in costante aggiornamento secondo l'evolversi delle esigenze del settore.

Il riordino della materia, oltre che la disciplina sostanziale e funzionale, riguarderà anche i rispettivi registri. Tutti gli Enti del Terzo Settore, infatti, per potersi definire tali, saranno obbligati all'iscrizione al **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore** che, una volta operativo, si sostituirà agli attuali elenchi esistenti per ciascuna categoria di enti.

Per poter ottenere l'iscrizione *ex novo* ovvero mantenerla con il passaggio dai registri esistenti, gli enti interessati saranno tenuti al rispetto di diversi obblighi tramite apposito adeguamento statutario, in ordine anzitutto alle regole di democrazia interna, ma anche alla trasparenza nei bilanci, ai rapporti di lavoro e le relative remunerazioni, all'apporto quantitativo e qualitativo

dei volontari e, non da ultimo, alla puntuale regolazione della destinazione di eventuali utili. Il termine per tale adeguamento, slittato con il decreto c.d. "*Cura Italia*", legato allo scatenarsi della pandemia, andrà a scadere definitivamente il 31 ottobre 2020, così da garantire agli enti, in considerazione della situazione di emergenza, il tempo necessario per ponderare le modifiche del caso, convocare gli organi competenti ed adottare le relative delibere.

Inserendosi a pieno titolo tra gli enti interessati dalla riforma, in quanto già Associazione di Promozione Sociale riconosciuta, SOCREM Torino - come potete leggere di seguito - ha dunque iniziato il proprio percorso di adeguamento alle prescrizioni del Codice del Terzo Settore, avendo infatti già adottato una prima delibera di modifica statutaria e previsto, entro il termine fissato dal legislatore, la predisposizione per il passaggio completo alla nuova disciplina e l'iscrizione nel nuovo Registro Unico.

STATUTO DELLA SOCIETÀ PER LA CREMAZIONE DI TORINO

TESTO IN VIGORE

ART. 1 - DENOMINAZIONE E SEDE

La "Società per la Creazione di Torino", siglabile in "SOCREM Torino" è stata costituita in Torino il 6 aprile 1883, è stata riconosciuta quale Ente Morale con R.D. 25 febbraio 1892 ed ha personalità giuridica; ha sede in Torino e può istituire sedi secondarie. Consegue il proprio scopo entro i confini della Regione Piemonte.

ART. 2 - FINALITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

La SOCREM Torino è un'associazione di promozione sociale che ha per scopo:

- a) la cremazione dei Soci defunti;
- b) l'attestazione della volontà dei Soci di essere cremati e della eventuale destinazione delle ceneri;
- c) l'effettuazione del servizio di cremazione ai sensi della normativa vigente;
- d) la diffusione del rito della cremazione, intesa come manifestazione di civiltà e di progresso, anche tramite la promozione di iniziative di carattere sociale, culturale e legislativo;
- e) la realizzazione, la conservazione e la gestione di aree crematorie e di cinerari;
- f) la conservazione delle ceneri come culto della memoria oppure la dispersione delle ceneri (in area cimiteriale o in natura o in sedi private) oppure l'affidamento a familiari o persone designate dal Socio;
- g) la raccolta, la custodia e l'attestazione delle eventuali disposizioni di fine vita dei Soci;
- h) la promozione di studi storici e di ricerche sulla cremazione, nonché la partecipazione ad iniziative ed istituzioni culturali che operano nell'ambito di discipline affini;
- i) il sostegno economico ad associazioni culturali senza scopo di lucro che abbiano tra i loro fini la diffusione dell'idea cremazionista;
- j) la pubblicazione di libri, riviste, saggi e opuscoli sulla cremazione anche mediante iniziative culturali proprie o di altre istituzioni;
- k) l'assunzione di iniziative nel campo della solidarietà attraverso interventi rivolti in particolare ad affrontare i problemi legati alla solitudine ed alla malattia.

I suddetti scopi possono essere perseguiti anche attraverso la partecipazione ad enti o società preesistenti o all'uopo costituite.

ART. 3 - SOCI

La SOCREM Torino è costituita dai Soci che con l'adesione all'associazione manifestano la propria scelta cremazionista e si obbligano ad osservare questo Statuto.

ART. 4 - ASSOCIATI

I Soci si distinguono in ordinari e benemeriti.

ART. 5 - SOCI ORDINARI

Sono Soci ordinari coloro che – avendo personalmente scelto il rito della cremazione – versano la quota di iscrizione nella misura stabilita dal Consiglio Direttivo.

ART. 6 - SOCI BENEMERITI

Sono Soci benemeriti le persone che sostengono l'attività della SOCREM Torino con un contributo significativo, di regola non inferiore a cento volte la quota di iscrizione stabilita per i Soci ordinari, ovvero coloro che abbiano concorso a dare incremento all'attività della SOCREM Torino con donazioni, lasciti o in qualsiasi altro modo ritenuto idoneo dal Consiglio Direttivo.

La proclamazione dei Soci benemeriti è deliberata dall'Assemblea generale dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo.

PROPOSTA DI MODIFICA

ART. 1 - DENOMINAZIONE E SEDE

La "Società per la Creazione di Torino", siglabile in "SOCREM Torino" è stata costituita in Torino il 6 aprile 1883, è stata riconosciuta quale Ente Morale con R.D. 25 febbraio 1892 ed ha personalità giuridica; ha sede in Torino e può istituire sedi secondarie.

ART. 2 - FINALITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

La SOCREM Torino è un'associazione di promozione sociale che ha per scopo:

- a) la cremazione dei Soci defunti;
- b) l'attestazione della volontà dei Soci di essere cremati e della eventuale destinazione delle ceneri;
- c) l'effettuazione del servizio di cremazione ai sensi della normativa vigente;
- d) la diffusione del rito della cremazione, intesa come manifestazione di civiltà e di progresso, anche tramite la promozione di iniziative di carattere sociale, culturale e legislativo;
- e) la realizzazione, la conservazione e la gestione di aree crematorie e di cinerari;
- f) la conservazione delle ceneri come culto della memoria oppure la dispersione delle ceneri (in area cimiteriale o in natura o in sedi private) oppure l'affidamento a familiari o persone designate dal Socio;
- g) la raccolta, la custodia e l'attestazione delle eventuali disposizioni di fine vita dei Soci;
- h) la promozione di studi storici e di ricerche sulla cremazione, nonché la partecipazione ad iniziative ed istituzioni culturali che operano nell'ambito di discipline affini;
- i) il sostegno economico ad associazioni culturali senza scopo di lucro che abbiano tra i loro fini la diffusione dell'idea cremazionista;
- j) la pubblicazione di libri, riviste, saggi e opuscoli sulla cremazione anche mediante iniziative culturali proprie o di altre istituzioni;
- k) l'assunzione di iniziative nel campo della solidarietà attraverso interventi rivolti in particolare ad affrontare i problemi legati alla solitudine ed alla malattia;
- l) l'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale incluse attività editoriali di promozione e diffusione della cultura;
- m) la cremazione di animali di affezione, la promozione di tale attività anche tramite iniziative di carattere sociale, culturale e legislativo.

I suddetti scopi possono essere perseguiti anche attraverso la partecipazione ad enti o società preesistenti o all'uopo costituite.

ART. 3 - SOCI

La SOCREM Torino è costituita dai Soci che con l'adesione all'associazione manifestano la propria scelta cremazionista e si obbligano ad osservare questo Statuto, i Regolamenti e tutte le disposizioni vigenti dell'Associazione.

Tutti i Soci maggiorenni in regola con il pagamento della quota sociale di iscrizione, hanno il diritto al voto in seno all'Assemblea dei Soci e di essere eletti alle cariche sociali.

Tutti i Soci hanno diritto, previo congruo preavviso, di esaminare i libri sociali, specificandone le motivazioni.

La SOCREM Torino si avvale della collaborazione di Soci volontari nel rispetto degli articoli 17 e 18 del D.lgs n. 117/2017.

ART. 4 - ASSOCIATI

I Soci si distinguono in ordinari e benemeriti.

ART. 5 - SOCI ORDINARI

Sono Soci ordinari coloro che – avendo personalmente scelto il rito della cremazione – versano la quota di iscrizione nella misura stabilita dal Consiglio Direttivo.

ART. 6 - SOCI BENEMERITI

Sono Soci benemeriti le persone che sostengono l'attività della SOCREM Torino con un contributo significativo, di regola non inferiore a cento volte la quota di iscrizione stabilita per i Soci ordinari, ovvero coloro che abbiano concorso a dare incremento all'attività della SOCREM Torino con donazioni, lasciti o in qualsiasi altro modo ritenuto idoneo dal Consiglio Direttivo.

La proclamazione dei Soci benemeriti è deliberata dall'Assemblea generale dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo.

ART. 7 - RECESSO

Il recesso dall'associazione non dà diritto al rimborso dei contributi versati a qualsiasi titolo.

ART. 8 - PRESIDENTI E CONSIGLIERI ONORARI

Il Consiglio Direttivo può proporre all'Assemblea la proclamazione di Presidenti onorari e di Consiglieri onorari per particolari meriti acquisiti durante la loro permanenza nel Consiglio Direttivo della Società e conferisce attestati di benemerenzia a coloro che, con l'opera di volontariato, abbiano significativamente concorso a realizzare gli scopi della SOCREM Torino

ART. 9 - DIRITTO DEI SOCI BENEMERITI, PRESIDENTI E CONSIGLIERI ONORARI

I Soci benemeriti, i Presidenti onorari ed i Consiglieri onorari avranno diritto di essere cremati gratuitamente, a spese della SOCREM Torino.

ART. 10 - DIRITTO D'USO CELLETTE

Il diritto d'uso delle cellette della SOCREM Torino per la conservazione delle ceneri dei cremati e dei servizi accessori è riservata ai Soci della Società, ai coniugi, conviventi, parenti ed affini di Soci ancorché deceduti, con le modalità e previo pagamento del corrispettivo fissato dal Consiglio Direttivo.

ART. 11 - ASSEMBLEA

I Soci costituiscono l'Assemblea e hanno diritto ad un voto. Possono farsi rappresentare, mediante delega scritta, da un altro Socio. L'Assemblea può eleggere per lo svolgimento dei lavori due scrutatori ed un segretario.

ART. 12 - CONVOCAZIONE

L'Assemblea annuale per l'approvazione del rendiconto economico e patrimoniale e del conto economico di previsione è convocata entro la fine del semestre successivo alla chiusura dell'esercizio.

L'Assemblea è altresì convocata quando occorra procedere alla nomina di Consiglieri il cui mandato sia scaduto, nonché ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o su richiesta di un terzo dei Consiglieri in carica, di un decimo dei Soci aventi diritto al voto o dal Collegio dei Revisori.

L'Assemblea è convocata a cura del Presidente o, nel caso di sua assenza, impedimento o comunque di mancata convocazione ai sensi del presente Statuto entro quindici giorni dalla richiesta degli aventi diritto, dal Vice Presidente o da un altro dei Consiglieri in carica, mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e dell'eventuale adunanza in seconda convocazione, che deve essere successiva al quinto giorno dalla prima convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare.

L'Assemblea potrà essere convocata presso la sede sociale o altrove, purché nell'ambito del territorio del Comune di Torino.

L'avviso deve altresì essere affisso presso la sede sociale.

ART. 13 - COSTITUZIONE

In prima convocazione l'Assemblea si considera regolarmente costituita quando sia presente o rappresentata la maggioranza dei Soci. In seconda convocazione l'Assemblea delibera sugli oggetti che avrebbero dovuto essere trattati nella prima, qualunque sia il numero dei Soci intervenuti.

L'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, ad eccezione di quanto disposto all'art. 21.

ART. 14 - PATRIMONIO SOCIALE

Il patrimonio della SOCREM Torino è costituito dagli immobili e dagli edifici delle aree crematorie e si alimenta:

1. con le quote associative;
2. con oblazioni, lasciti e donazioni.

È costituita una quota indisponibile del patrimonio sociale pari ad Euro 150.000,00 (centocinquanta mila e centesimi zero).

È vietata la distribuzione anche in modo indiretto di avanzati di gestione nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti dalla legge.

La SOCREM Torino, non perseguendo alcun fine di lucro, reinveste gli eventuali residui d'esercizio a favore di attività istituzionali previste dal presente Statuto.

ART. 7 - RECESSO

Il recesso dall'associazione non dà diritto al rimborso dei contributi versati a qualsiasi titolo.

ART. 8 - PRESIDENTI E CONSIGLIERI ONORARI

Il Consiglio Direttivo può proporre all'Assemblea la proclamazione di Presidenti onorari e di Consiglieri onorari per particolari meriti acquisiti durante la loro permanenza nel Consiglio Direttivo della Società e conferisce attestati di benemerenzia a coloro che, con l'opera di volontariato, abbiano significativamente concorso a realizzare gli scopi della SOCREM Torino.

ART. 9 - DIRITTO D'USO CELLETTE

Il diritto d'uso delle cellette della SOCREM Torino per la conservazione delle ceneri dei cremati e dei servizi accessori è riservato ai Soci della Società, ai coniugi, conviventi, parenti ed affini di Soci ancorché deceduti, con le modalità e previo pagamento del corrispettivo fissato dal Consiglio Direttivo.

ART. 10 - ASSEMBLEA

I Soci costituiscono l'Assemblea e hanno diritto ad un voto. Possono farsi rappresentare, mediante delega scritta, da un altro Socio. L'Assemblea può eleggere per lo svolgimento dei lavori due scrutatori ed un segretario. Ogni Socio può ricevere un massimo di 10 deleghe. I Consiglieri non possono ricevere deleghe.

ART. 11 - CONVOCAZIONE

L'Assemblea annuale per l'approvazione del rendiconto economico e patrimoniale e del conto economico di previsione è convocata entro la fine del semestre successivo alla chiusura dell'esercizio.

L'Assemblea è altresì convocata quando occorra procedere alla nomina di Consiglieri il cui mandato sia scaduto, nonché ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o su richiesta di un terzo dei Consiglieri in carica, di un decimo dei Soci aventi diritto al voto o dal Collegio dei Revisori. L'Assemblea è convocata a cura del Presidente o, nel caso di sua assenza, impedimento o comunque di mancata convocazione ai sensi del presente Statuto entro quindici giorni dalla richiesta degli aventi diritto, dal Vice Presidente o da un altro dei Consiglieri in carica, mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e dell'eventuale adunanza in seconda convocazione, che deve essere successiva al quinto giorno dalla prima convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare.

L'Assemblea potrà essere convocata presso la sede sociale o altrove, purché nell'ambito del territorio del Comune di Torino.

L'avviso deve altresì essere affisso presso la sede sociale.

ART. 12 - COSTITUZIONE

In prima convocazione l'Assemblea si considera regolarmente costituita quando sia presente o rappresentata la maggioranza dei Soci.

In seconda convocazione l'Assemblea delibera sugli oggetti che avrebbero dovuto essere trattati nella prima, qualunque sia il numero dei Soci intervenuti.

L'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, ad eccezione di quanto disposto all'art. 21.

ART. 13 - PATRIMONIO SOCIALE

Il patrimonio della SOCREM Torino è costituito dagli immobili e dagli edifici delle aree crematorie e si alimenta:

1. con le quote associative;
2. con oblazioni, lasciti e donazioni.

È costituita una quota indisponibile del patrimonio sociale pari ad Euro 150.000,00 (centocinquanta mila e centesimi zero).

È vietata la distribuzione anche in modo indiretto di avanzati di gestione nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti dalla legge.

La SOCREM Torino, non perseguendo alcun fine di lucro, reinveste gli eventuali residui d'esercizio a favore di attività istituzionali previste dal presente Statuto.

ART. 14 - CONSIGLIO DIRETTIVO COMPOSIZIONE E NOMINA

L'amministrazione ordinaria e straordinaria della SOCREM Torino è affidata, salvo le materie riservate dalla legge e dal presente Statuto alla competenza dell'Assemblea, ad un Consiglio Direttivo composto di dodici membri eletti dall'Assemblea dei Soci.

I Consiglieri durano in carica tre anni dall'elezione, sono rieleggibili e non percepiscono emolumenti.

In caso di cessazione dalla carica di un Consigliere per revoca, dimissioni, morte o sopravvenuta inidoneità fisica, il Consiglio Direttivo può procedere a maggioranza alla cooptazione di un nuovo membro il quale rimarrà in carica sino alla naturale scadenza del mandato del Consigliere sostituito.

La nomina dovrà essere ratificata dall'Assemblea nella prima riunione successiva alla cooptazione.

**ART. 15 - CONSIGLIO DIRETTIVO
COMPOSIZIONE E NOMINA**

L'amministrazione ordinaria e straordinaria della SOCREM Torino è affidata, salvo le materie riservate dalla legge e dal presente Statuto alla competenza dell'Assemblea, ad un Consiglio Direttivo composto di dodici membri eletti dall'Assemblea dei Soci.

I Consiglieri durano in carica tre anni dall'elezione, sono rieleggibili e non percepiscono emolumenti.

In caso di cessazione dalla carica di un Consigliere per revoca, dimissioni, morte o sopravvenuta inidoneità fisica, il Consiglio Direttivo può procedere a maggioranza alla cooptazione di un nuovo membro il quale rimarrà in carica sino alla naturale scadenza del mandato del Consigliere sostituito.

La nomina dovrà essere ratificata dall'Assemblea nella prima riunione successiva alla cooptazione

**ART. 16 - ELEZIONE PRESIDENTE, VICE PRESIDENTE,
TESORIERE E SEGRETARIO**

Il Consiglio elegge fra i propri componenti: il Presidente, il Vice Presidente, il Tesoriere e il Segretario.

ART. 17 - COMPETENZE CONSIGLIO

Il Consiglio cura la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione nel rispetto dello Statuto sociale e predispone il rendiconto economico e patrimoniale ed il conto economico di previsione da presentare ogni anno all'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio delibera a maggioranza; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio può emanare un Regolamento interno e modificarlo, purché non in contrasto con lo Statuto sociale. Il Consiglio può delegare i propri poteri ad uno o più dei propri componenti, ad eccezione della approvazione del rendiconto economico e patrimoniale annuale, conferendo altresì al Consigliere delegato la facoltà di istituire procuratori generali o speciali per l'esercizio dei poteri delegati.

ART. 18 - RAPPRESENTANTE LEGALE

Il Presidente rappresenta legalmente ed in giudizio la SOCREM Torino, presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo. In caso di impedimento è sostituito dal Vice Presidente o dal Tesoriere o da un altro Consigliere all'uopo designato dal Consiglio.

ART. 19 - REVISORI

I Revisori, in numero di tre, sono nominati dall'Assemblea tra gli iscritti al Registro dei Revisori Contabili, durano in carica tre anni e sono sempre rieleggibili.

ART. 20 - COMPITI DEI REVISORI

I Revisori intervengono alle riunioni del Consiglio; procedono alle verifiche periodiche della contabilità e della cassa e devono presentare all'Assemblea la loro relazione sulla proposta di rendiconto economico e patrimoniale annuale. Hanno diritto di convocare d'ufficio le Assemblee che non fossero convocate dal Consiglio ed hanno dovere di convocare l'Assemblea entro e non oltre il 30 settembre di ogni anno in difetto di convocazione da parte del Consiglio entro il primo semestre dell'anno stesso.

ART. 21 - MODIFICHE STATUTO

Questo Statuto potrà essere modificato soltanto con deliberazione dell'Assemblea dei Soci, appositamente convocata con specifico ordine del giorno, assunta con la maggioranza dei tre quarti dei presenti, sia in prima che in seconda convocazione.

ART. 22 - CESSAZIONE ATTIVITÀ

Qualora la SOCREM Torino cessi la propria attività, è fatto obbligo di devolvere il patrimonio della società ad altra associazione con finalità analoghe a quelle della SOCREM Torino o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo previsto dalla legge.

**ART. 15 - ELEZIONE PRESIDENTE, VICE PRESIDENTE,
TESORIERE E SEGRETARIO**

Il Consiglio elegge fra i propri componenti: il Presidente, il Vice Presidente, il Tesoriere e il Segretario.

**ART. 16 - CONVOCAZIONE E
COSTITUZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Consiglio Direttivo può essere convocato anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia, mediante lettera raccomandata, telegramma, fax o posta elettronica da inviarsi a cura del Presidente o del Vice Presidente da Tesoriere o dal Segretario, almeno tre giorni prima della riunione, salvo i casi di urgenza, per i quali sarà sufficiente il preavviso di un giorno agli Amministratori e ai Revisori.

In mancanza delle formalità suddette, il Consiglio è regolarmente costituito ed atto a deliberare quando sono intervenuti tutti gli Amministratori ed i Revisori in carica ovvero quando sono intervenuti la maggioranza sia degli Amministratori sia dei Revisori in carica e gli assenti siano stati preventivamente informati della riunione e non si siano opposti alla trattazione degli argomenti.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente e, in caso di sua assenza dal Vice Presidente o, in assenza anche di questi, dal Tesoriere od in subordine dall'Amministratore più anziano di età.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio Direttivo è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica.

È ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio Direttivo si tengano mediante mezzi di telecomunicazione o di videocomunicazione a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti, il Consiglio si considererà tenuto nel luogo ove si trova il Presidente e dove deve, inoltre, trovarsi il Segretario.

ART. 17 - COMPETENZE CONSIGLIO

Il Consiglio cura la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione nel rispetto dello Statuto sociale e predispone il rendiconto economico e patrimoniale ed il conto economico di previsione da presentare ogni anno all'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio delibera a maggioranza; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio può emanare un Regolamento interno e modificarlo, purché non in contrasto con lo Statuto sociale. Il Consiglio può delegare i propri poteri ad uno o più dei propri componenti, ad eccezione della approvazione del rendiconto economico e patrimoniale annuale, conferendo altresì al Consigliere delegato la facoltà di istituire procuratori generali o speciali per l'esercizio dei poteri delegati.

ART. 18 - RAPPRESENTANTE LEGALE

Il Presidente rappresenta legalmente ed in giudizio la SOCREM Torino, presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo. In caso di impedimento è sostituito dal Vice Presidente o dal Tesoriere o da un altro Consigliere all'uopo designato dal Consiglio.

ART. 19 - REVISORI

I Revisori, in numero di tre, sono nominati dall'Assemblea tra gli iscritti al Registro dei Revisori Contabili, durano in carica tre anni e sono sempre rieleggibili.

ART. 20 - COMPITI DEI REVISORI

I Revisori intervengono alle riunioni del Consiglio; procedono alle verifiche periodiche della contabilità e della cassa e devono presentare all'Assemblea la loro relazione sulla proposta di rendiconto economico e patrimoniale annuale. Hanno diritto di convocare d'ufficio le Assemblee che non fossero convocate dal Consiglio ed hanno il dovere di convocare l'Assemblea entro e non oltre il 30 settembre di ogni anno in difetto di convocazione da parte del Consiglio entro il primo semestre dell'anno stesso.

ART. 21 - MODIFICHE STATUTO

Questo Statuto potrà essere modificato soltanto con deliberazione dell'Assemblea dei Soci, appositamente convocata con specifico ordine del giorno, assunta con la maggioranza dei tre quarti dei presenti, sia in prima che in seconda convocazione.

ART. 22 - CESSAZIONE ATTIVITÀ

Qualora la SOCREM Torino cessi la propria attività, è fatto obbligo di devolvere il patrimonio della società ad altra associazione con finalità analoghe a quelle della SOCREM Torino o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo previsto dalla legge.

LE RELAZIONI AFFETTIVE CON I NOSTRI ANIMALI DI COMPAGNIA SONO PROFONDE E DURATURE. LA LORO MORTE SI CARATTERIZZA COME UN EVENTO DOLOROSO CHE LASCIA STRASCICHI EMOTIVI MOLTO PESANTI. NASCE PERCIÒ L'ESIGENZA DI UN SALUTO DIGNITOSO E CONSAPEVOLE.

Un ultimo addio, un estremo gesto di amore

Una nuova iniziativa:
il crematorio per gli animali a Torino

Matteo Sciarra

Da tempo SOCREM Torino ha avviato una proficua collaborazione con la Matthews International s.p.a., un settore della divisione Memorialization della statunitense Matthews International, un gruppo che vanta oltre 150 anni di esperienza nel settore funerario e ne rappresenta un'eccellenza assoluta. E proprio da questi intensi rapporti è nata la Tyche s.p.a., una società che si appresta a realizzare un crematorio per animali nella città di Torino.



È un'iniziativa che i nostri Soci hanno a lungo caldeggiato, sottolineando più volte l'esigenza di essere assicurati circa la possibilità che anche alle spoglie dei propri amati animali di compagnia fosse assicurata la stessa dignità e la stessa consapevolezza garantita da SOCREM Torino nella sua quotidiana attività.

Questa esigenza, negli ultimi anni, si è manifestata in termini sempre più netti quasi a indicare uno dei cambiamenti più vistosi che si stanno registrando nel rapporto tra gli uomini e la natura. La ferina distruttività che di solito viene attribuita al genere umano si sta progressivamente stemperando in un atteggiamento più maturo, come a riconoscere che c'è un benessere planetario da difendere e che que-

sto benessere riguarda tutte insieme le creature che abitano il pianeta. In questo ambito si sono moltiplicate le relazioni affettive con gli animali domestici, spesso altrettanto profonde e coinvolgenti di quelle che ci legano ai nostri familiari. Anche il lutto e il dolore per la loro perdita abitano tale dimensione.

La scelta di SOCREM Torino di avviare questa nuova iniziativa tenta così di assecondare una prorompente volontà dal basso espressa dai Soci, proponendo i suoi altissimi standard di qualità nel nuovo crematorio: un impianto che sorgerà nei pressi del Cimitero Monumentale, tecnologicamente innovativo, in grado di offrire servizi tali da assicurare a tutti la possibilità di salutare un'ultima volta i propri animali nel modo più confacente e

dignitoso. È prevista anche la cerimonia di commiato, a cura dello staff della Tyche. Ci sarà, per questo, una sala interamente dedicata all'ultimo saluto così come, per chi vuole, ci sarà la possibilità d'assistere alla cremazione dell'animale tramite uno schermo TV. Prima ancora, sempre la Tyche può garantire, su richiesta, il prelievo delle spoglie dell'animale presso lo studio veterinario o direttamente all'abitazione ove avvenuto il decesso. C'è anche il servizio di disbrigo pratiche per ottemperare alle norme di legge che, in quest'ambito, spesso vengono trascurate.

C'è un lutto profondo da elaborare e una memoria da onorare. Ora, questo sarà finalmente possibile anche nei confronti degli animali che abbiamo amato.

L'INDIRIZZO PER SCRIVERE A QUESTA RUBRICA È ufficiocomunicazione@socremtorino.it

Raccontare le emozioni e i ricordi più intensi



Il 27 novembre 2019 ho partecipato alla cerimonia di premiazione dei racconti inviati al concorso "Lagrima e sorrisi", che si è svolta in una sala del Circolo dei Lettori di Torino. È stato un momento di condivisione di storie personali e ricordi di famiglia, che ha suscitato grande partecipazione emotiva. Il concorso letterario (il primo organizzato da SOCREM Torino, con la partecipazione della Fondazione Fabretti) mi è sembrato molto ben organizzato.

I racconti inviati sono stati raccolti in un libro, distribuito al momento della premiazione. A presentare la cerimonia c'era Giovanni De Luna, docente e storico di chiara fama. De Luna ha esposto gli obiettivi del concorso, sottolineando le difficoltà di riportare in un racconto scritto sentimenti così intimi e personali, come possono essere quelli sulla morte e sul lutto. Eppure in molti hanno partecipato, forse perché scrivere di argomenti così dolorosi può aiutare chi scrive, oltre che chi legge, a far chiarezza nella propria mente, e a superare l'angoscia.

I primi tre racconti classificati sono stati letti (si potrebbe dire "recitati") dalla bravissima attrice Cristina Rigotti, che è riuscita a coinvolgere e commuovere il pubblico presente in sala.

Visto il successo dell'iniziativa è auspicabile che il concorso letterario abbia ulteriori edizioni.

Maria Stefania M.

► Cara lettrice, come abbiamo già avuto modo di scrivere nel precedente numero della rivista, lo scorso gennaio abbiamo avviato l'iniziativa del concorso letterario 2020. La data di consegna degli elaborati, inizialmente fissata al 30 giugno, a causa degli eventi legati alla pandemia è stata prorogata al 31 ottobre.

La partecipazione al concorso è l'occasione per condividere i propri ricordi all'interno di quella comunità che si è già raccolta intorno a "Lagrima e sorrisi" nel 2019. Anche per questa edizione contiamo di organizzare un momento di incontro, per presentare i racconti e così ritrovarci tutti insieme, con i Soci e i loro congiunti. La data non è ancora stata definita, ma ne daremo notizia quanto prima.

Di lato pubblichiamo il regolamento del concorso.





CONCORSO letterario

aperto ai Soci e ai loro parenti



Amori e addii

I primi ricordi

REGOLAMENTO

TESTI

Sono ammesse al concorso **opere originali e inedite**. Sono esclusi i racconti già pubblicati - in toto e in parte - o premiati in altri concorsi.

Gli elaborati devono essere redatti a computer e inviati tramite posta elettronica a ufficiocomunicazione@socremtorino.it

- **Norme redazionali:**
 - La lunghezza massima dell'elaborato è fissata in **10.000 battute**, spazi inclusi
 - Il testo deve essere in **formato Word.doc o .docx** per Windows (**no .PDF**)
 - Il file di testo dovrà essere così nominato: **COGNOME_NOME.doc** (dell'Autore)

PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al concorso gli associati SOCREM Torino e i loro familiari. L'adesione al concorso è gratuita.

DATA DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI

I racconti devono essere inviati rigorosamente **entro il 31 ottobre 2020**

I lavori pervenuti saranno valutati dalla giuria in base alla qualità della scrittura, alla significatività dell'esperienza narrata e alla congruenza rispetto al tema proposto.

Inviare i vostri racconti!



IL CONCORSO NON HA ALCUNO SCOPO DI LUCRO

SOCREM Torino ringrazia tutti i Soci che anche in questo periodo difficile continuano a dare il proprio sostegno all'associazione

SOCREM Torino è un'Associazione di promozione sociale (legge 383/2000). Si regge con l'esercizio dei propri compiti istituzionali, quali il servizio di cremazione e la custodia delle ceneri nelle cellette del Tempio Crematorio, e con oblazioni da parte dei propri Soci. Non fruisce di alcun contributo pubblico. Il suo ruolo, scaturito dalla volontà dei fondatori per diffondere la pratica cremazionista in nome della civiltà e del progresso, si conferma oggi più che mai di utilità sociale grazie all'efficienza e alla professionalità con cui da sempre effettua il servizio, anche nei periodi di emergenza, nel rispetto dei defunti e dei dolenti.

Le oblazioni sono un concreto apprezzamento dell'impegno che mettiamo al servizio della collettività e per questo, a tutti i Soci che sostengono l'Associazione, ancora una volta vogliamo esprimere il nostro "grazie".

MODALITÀ DI VERSAMENTO TRAMITE:

- Bonifico bancario **Banco Azzoaglio**
IBAN IT 61 D034 2501 000C C040 0100 043
- C/c postale n. **32240103**
- Bancomat presso l'ufficio di segreteria del Tempio Crematorio

Le oblazioni sono fiscalmente deducibili. Per usufruire di tale possibilità occorre conservare la ricevuta del versamento e presentarla nella Dichiarazione dei redditi.

L'elenco pubblicato si riferisce al periodo **APRILE - LUGLIO 2020**.

APRILE

Euro 100 Cattoi Armida, Valdemarin Franco **Euro 50** Ticca Francesca, Turso Walter **Euro 15** Dal Vesco Elisa, Dal Vesco Giovanna **Euro 10** Baccelli Mariapola, Bianchi - Ardizzone, Cammarata Pasarello Natala, Cicorello Mario, Monge Romana, Rondolotto Maria Teresa

MAGGIO

Euro 20 Castagneri Nicola, Miazzo Enorge, Verna Anna **Euro 15** Bernabei Enrica, Biasion Ilario **Euro 10** Barbero Lina Maria, Bertin Lisa, Maffiotto Andreina, Vincenzi Giuseppina

GIUGNO

Euro 100 Guglierminotti Roberto **Euro 50** Cravero Grazzini, De Pasquale Ettore,

Giaretti Eraldo **Euro 30** Deiana Sandrina **Euro 25** Raballo Sergio **Euro 20** Montucchio Lidia, Savina Carlo, Tarducci - Murru, Zadra Evelina **Euro 10** Saettone Ivanna Rosa **Euro 5** Capillo Mirella, Colletto Arnaldo **Euro 60** Oblazioni in forma anonima

LUGLIO

Euro 200 Martinoli Arturo Giuseppe Ugo **Euro 100** Rusignolo Giuseppe **Euro 80** Delbosco Adele **Euro 50** Bricchi Franco, Cintia Fernanda, Ghigo Luigina, Giacoma Rosa Onorino, Pasini Maria Rosa, Valbonesi Maria Luisa, Velardi Umberto **Euro 30** Salvai Gianni, Seravalli Teresina, Spinello Renza **Euro 25** Gabetti Graziella, Tornatore Vincenzo

Euro 20 Albesano Maria, Bascianelli Eli-da **Euro 15** Bertin Lisa, Borella Alice, Borri Luigi, Brasso Catterina, Capella Gian Franco, Cassaneti Elvira, Coda Riz Carlo, D'accurso Antonietta, Fongaro Marinella, Germano Fiorenzato Gianna, Geromel Elisa, Geuna Albino Giovanni, Godino Mirella, Guglielmino Agnese, Lescio Isora, Melissano Pietro, Morici Maria, Ottoz Simonetta, Pret Luisa Rosalia, Pelle Domenico, Rosso Annamaria, Ruggiero Amelia, Sada Milena, Scuotto - Carbone, Tassone Giuseppe, Zemignani Bianca **Euro 10** Abbà Miranda, Baccelli Maria Paola, Beretta Ernestina, Bombasaro Olga, Cagno Vincenzo, Caligaris Carlo, Campassi Amelia, Cernusco Franca, D'iglio Felicità, Dilli Gianluigi, Farruggia Michele Maria Rose, Finotti Loredana, Frizzarin Emilio, Ingrassia Maria Antonia, Maffei Maria Rosa, Maggiora Olga, Nicolosi Maria, Novallet Luigi Fantini Vittori, Penna Filippo, Prella Lia, Rigon Teresa, Vigna Ivo, Zinfolino Antonio **Euro 5** Lisa Luigia, Porello Bruno, Trovato Ida Stella **Euro 250** Oblazioni in forma anonima

GRATUITAMENTE PER I NOSTRI SOCI



SUPPORTO
AL LUTTO



RICORDO
SU INTERNET



PARERE DI
DIRITTO CIVILE



SERVIZIO
INFORMATIVO

PER INFORMAZIONI

☎ 011 5812 325

www.socremtorino.it

**TORINO SPIRITUALITÀ**sabato **26 settembre 2020****Congedo Negato**

Torino Spiritualità, in collaborazione con la Fondazione Fabretti, organizza l'incontro "Congedo Negato" che affronta il delicato tema dei riti funebri mancati durante la pandemia. L'incontro si svolgerà sabato 26 settembre pomeriggio, in luogo e orario in via di definizione. Parteciperanno il professor Giovanni De Luna, Padre Guidalberto Bormolini, Lama Michel e la dott.ssa Ana Cristina Vargas.

INFORMAZIONI sul sito della Fondazione Fabretti www.fondazionefabretti.it e di Torino Spiritualità <https://torinospiritualita.org/torino-spiritualita-2020/>

**IL CAMMINO DELLA MEMORIA****Tutti sabati
del mese di ottobre**

Da sabato 3 ottobre inizia il Mese della Memoria con cerimonie dedicate a tutti i defunti cremati durante la pandemia, per i quali non è stato possibile celebrare un rito di addio. **Il calendario completo è a pagina 6.**

Tempio di Torino Corso Novara 147/b

Assemblea dei Soci ORDINARIA e STRAORDINARIA**2020**

PRIMA CONVOCAZIONE sabato 17 ottobre
ore 6.00 e ore 8.00 in corso Turati 11/c, Torino

SECONDA CONVOCAZIONE venerdì 23 ottobre

Centro Congressi Unione Industriale di Torino
via Fanti 17 **INGRESSO** da via Vela 17
Sala Giovanni Agnelli

ORE 14.30 registrazione dei Soci

ORE 15.00 e 17.00 inizio lavori assembleari

Il Socio che non presenzia è invitato a utilizzare il modulo di delega che trova nella lettera di convocazione allegata a questo SOCREM News. Deve essere compilata indicando il nominativo del Socio delegato e firmata in modo leggibile dal delegante, che deve indicare anche il proprio numero di tessera associativa.

E-MAIL ufficiocomunicazione@socremtorino.it

Vi aspettiamo numerosi

**1° NOVEMBRE 2020 EVENTI COMMEMORATIVI**

ore 10.30

Tempio di MAPPANO Via Argentera s.n.

Evento in ricordo di coloro che sono stati cremati al Tempio di Mappano durante la pandemia. Saranno pronunciati i nomi e sarà inaugurata una lapide commemorativa. La cerimonia si svolgerà all'aperto.

INFO 011 9968 268

ore 15.30

Tempio di TORINO Corso Novara 147/b

Cerimonia d'inaugurazione di una lapide a ricordo dei defunti cremati nel periodo della pandemia, con accompagnamento musicale e letture.

L'evento avrà luogo nel Giardino del Chiostro.

INFO 011 2419 332